

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

ISTITUTO DI STATISTICA (ISPAT)

VERBALE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

I giorni 8, 9 e 15 marzo 2017 il collegio dei revisori dell'ISPAT, nominato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 905 del 1 giugno 2015, si è riunito presso la sede dell'istituto a Trento in via Zambra 42, per procedere al controllo sulla determinazione di riaccertamento ordinario dei residui ex art. 3 comma 4 D.Lgs 118/2011.

La bozza di determinazione del direttore dell'Agenzia relativa al riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2016 è composta dai seguenti allegati:


- Esito dell'Esame dei residui attivi e passivi;
- Prospetto residui attivi;
- Prospetto residui passivi;
- Elaborati contabili della variazione di bilancio.

Considerato che:

- l'articolo 3 comma 4, del D.Lgs 118/2011 come modificato dal D.Lgs 126/2014 stabilisce che:  
*“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. ...Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. ....Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate Omississ... “.*

- il punto 9.1 dell'allegato 4.2 al D.Lgs 118/2011 “Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria”, prevede che *“...Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta , previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto.”;*

- il punto 11.10 dell'allegato 4.2 al D.Lgs 118/2011 “Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria”, prevede che *“Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato con un'unica delibera della giunta che provvede, contestualmente, alle correlate variazioni del bilancio di previsione, qualora già approvato, per l'esercizio in corso (e al bilancio gestito nel corso dell'esercizio provvisorio)”.*



- la Provincia Autonoma di Trento ha recepito, con L.P. 9 dicembre 2015 n. 18, a partire dall'esercizio 2016, le nuove disposizioni in materia di "armonizzazione dei sistemi contabili" previste dal D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011; conseguentemente le Agenzie e gli Enti strumentali della Provincia sono tenuti ad adottare, con la medesima decorrenza, i principi previsti dal suddetto decreto;

- considerato altresì che non sono oggetto di riaccertamento i residui attivi e passivi al 31 dicembre 2016, che sono stati incassati e pagati prima del riaccertamento ordinario, che permangono quindi tra i residui al 31 dicembre 2016.

- esaminata la documentazione istruttoria a supporto della proposta di determinazione in oggetto, con particolare riferimento alla tabella di analisi relativa ai residui attivi e passivi;

l'organo di revisione procede alla verifica dei risultati indicati nella proposta di deliberazione.

### **1 – RESIDUI ATTIVI**

Il prospetto dei residui attivi evidenzia le seguenti risultanze:

Totale residui al 31/12/2016	€ 495.092,31
Residui eliminati	€ 7.955,00
Residui reimputati agli es. successivi	€ 0,00
Totale residui da mantenere a bilancio	€ 487.137,31

L'organo di revisione ha proceduto alla verifica a campione dei residui attivi.  
Il residuo eliminato afferisce ad un credito non più sussistente.

### **2 – RESIDUI PASSIVI**

Il prospetto dei residui passivi evidenzia le seguenti risultanze:

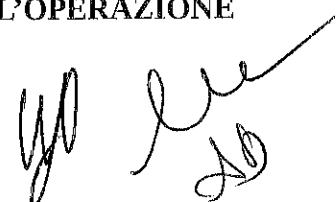
Totale residui al 31/12/2016	€ 156.969,65
Residui eliminati	€ 5.621,74
Residui reimputati agli es. successivi	€ 0,00
Totale residui da mantenere a bilancio	€ 151.347,91

L'organo di revisione ha proceduto alla verifica a campione dei residui passivi mantenuti a bilancio che risultano sorretti da obbligazione giuridicamente perfezionata ed esigibile. I residui eliminati sono afferenti ad impegni non sorretti da un'obbligazione giuridica perfezionata.

### **3 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DERIVANTE DA IMPEGNI REIMPUTATI**

Non è stato movimentato il fondo pluriennale vincolato in quanto non sono stati reimputati impegni.

### **4 VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO 2017-2019 A SEGUITO DELL'OPERAZIONE DI RIACCERTAMENTO ORDINARIO**



A seguito del riaccertamento ordinario sono state adottate le relative variazioni al bilancio 2017-2019, così come risulta dal prospetto allegato alla proposta di determinazione.

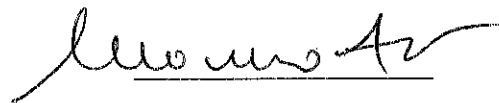
## CONCLUSIONI

Tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate l'organo di revisione esprime parere favorevole all'approvazione del provvedimento relativo al riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2016, e alla conseguente variazione del bilancio 2017-2019 sulla base degli importi sopra specificati.

Trento, 15 marzo 2017

I revisori

MAURO ANGELI



MONCHER SAVERIA



DEPAOLI ANNALISA

